

CNP Vita Assicura S.p.A.

PIP UniCredit Futuro PIP CNP
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5087

Documento sulla politica di investimento

data approvazione: 13 dicembre 2023
data validità: 13 dicembre 2023

Sommario

PREMESSA	3
OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	4
Caratteristiche dei potenziali aderenti.....	4
I comparti: obiettivi di rendimento e rischio.....	4
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	5
Gestione Interna Separata GEPI	5
CNP Previdenza Equity	7
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ	10
Organo amministrativo	10
Funzione Investimenti.....	10
Funzione Risk Management	11
Funzione Life Reserving	11
Amundi Sgr S.p.A.....	11
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	12
MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO	13

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

PREMESSA

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo UniCredit Futuro PIP CNP è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

CNP Vita Assicura S.p.A. (di seguito "la Società"), impresa di assicurazione, esercita l'attività di gestione del Piano individuale pensionistico UniCredit Futuro PIP CNP iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5087 dal 31/12/2023.

Il PIP è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Esso è una forma pensionistica individuale attuata mediante un contratto di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite dalla Società costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Società stessa.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Società intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione ad UniCredit Futuro PIP CNP – Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare. Esso è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione. Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica e al responsabile della stessa;
- ai soggetti incaricati della gestione finanziaria;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.
- Il Documento non costituisce documentazione contrattuale e di conseguenza alcuna azione, lamentela o richiesta potrà essere formulata sulla base delle informazioni in esso contenute, se non riportate nella Nota Informativa che, oltre al Regolamento, rappresenta l'unico documento contrattuale che lega l'aderente a CNP Vita Assicura S.p.A. in relazione al Piano individuale pensionistico UniCredit Futuro PIP CNP.

Il Documento è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

PEC: cnpvita_assicura@legalmail.it

Via Arbe, 49 - 20161 Milano

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

UniCredit Futuro PIP CNP ha l'obiettivo, in particolare, di permettere ai propri aderenti, grazie ad un sistema finanziario a capitalizzazione, di accumulare risparmi per il proprio futuro e di vederli gestiti in modo professionale, secondo la propria propensione al rischio e orizzonte temporale dell'investimento. Una volta raggiunta l'età del pensionamento prevista nel sistema obbligatorio di appartenenza o in un momento successivo, il PIP UniCredit Futuro PIP CNP erogherà una prestazione di tipo previdenziale che si aggiungerà alla pensione pubblica e che contribuirà ad uno stile di vita dignitoso e ad una vecchiaia serena per l'aderente.

Caratteristiche dei potenziali aderenti

UniCredit Futuro PIP CNP è aperto all'adesione di tutti i soggetti e non ha quindi una popolazione di riferimento predefinita. La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti ai potenziali iscritti è coerente con diverse opzioni d'investimento e con la facoltà concessa agli stessi potenziali aderenti di destinare i contributi nelle soluzioni di investimento proposte. Queste ultime rendono UniCredit Futuro PIP CNP idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento ampie, fermo restando l'obbligo di valutare l'adeguatezza del prodotto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Società monitora le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, l'andamento delle adesioni e delle uscite nonché il livello di contribuzione media.

I comparti: obiettivi di rendimento e rischio

Per realizzare l'obiettivo complessivo, UniCredit Futuro PIP CNP prevede la possibilità per gli aderenti di poter combinare il loro investimento tra la Gestione Interna Separata GEPI ed il Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity in modo da ottenere orizzonti temporali diversi a cui sono associati differenti combinazioni di rischio-rendimento.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche, in termini di obiettivi, dei comparti.

Gestione Interna Separata GEPI ("Scelta Garantita")

- Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).
- Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2,00%.
- Variabilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale: 1%
- La perdita massima ritenuta accettabile è pari al 0%

Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity

- Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).
- Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 4.00%.
- Variabilità attesa (standard deviation) del rendimento nell'orizzonte temporale: 16%
- La perdita massima annua al 95% (VaR 0.95) è pari al -26.40%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento dell'investimento, in un anno, risulti inferiore alla perdita massima ritenuta accettabile è pari al 10%. Per la Gestione Interna Separata, la perdita massima è convenzionalmente fissata allo 0%.

I rendimenti medi attesi, sopra riportati, sono espressi in termini reali e calcolati sulla base della composizione del comparto; tali rendimenti sono al lordo dei costi e della tassazione.

I valori sono ottenuti da modelli e non rappresentano in alcun modo un impegno contrattuale nei confronti degli aderenti.

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

In funzione dei diversi obiettivi di rendimento e rischio UniCredit Futuro PIP CNP prevede la facoltà per l'aderente di investire i versamenti nelle seguenti due soluzioni d'investimento:

- Soluzione guidata: collegata ad una combinazione tra il Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity e la Gestione Interna Separata GEPI determinata in funzione della durata residua della Fase di Accumulo rispetto all'età di pensionamento dell'aderente convenzionalmente fissata al 70° anno di età. La finalità della Soluzione Guidata è di rispondere alle esigenze di un soggetto che prevede la prestazione pensionistica su un orizzonte temporale variabile da zero a più di 40 anni e ricercare la crescita del capitale grazie a una gestione dinamica di un portafoglio diversificato, investito in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.
- Soluzione a Profilo: collegata a combinazioni tra il Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity e la Gestione Interna Separata GEPI liberamente scelte dall'Aderente nel rispetto del limite di una percentuale minima di investimento nella Gestione Interna Separata pari al 50 % e con incrementi multipli del 5%. L'investimento massimo nella Gestione Interna Separata può quindi raggiungere la percentuale del 100 % corrispondente al profilo di investimento denominato "Scelta Garantita".

Gestione Interna Separata GEPI

Ripartizione strategica delle attività

La Gestione Interna Separata GEPI ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione. La rivalutazione delle somme assicurate dipende dal rendimento finanziario della GEPI ed è attribuita annualmente. I flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite dall'aderente (anticipazioni o riscatti) vengono rivalutati pro-rata per i mesi interi.

La Compagnia garantisce la conservazione del capitale investito nella Gestione Interna Separata riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%.

Mutamenti nel contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia di risultato; in caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione. La Compagnia si impegna a descrivere agli aderenti interessati i conseguenti effetti relativamente alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

La gestione separata è denominata in euro.

La GEPI non prevede un proprio Benchmark, pertanto il parametro di riferimento al quale possono essere confrontati i rendimenti ottenuti dalla gestione è il tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività, con i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta.

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L'acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i. Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii. Fondi Immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

I limiti di investimento della Gestione Interna Separata GEPI sono indicati nella seguente tabella:

Limiti di investimento GEPI		Limiti	
Obbligazionario governativo(*)	Titoli di Stato e Supranational area UE e altri titoli di stato rating \geq AA-	$\geq 30\%$	$\leq 100\%$
	Altri titoli di stato	$\geq 0\%$	$\leq 40\%$
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	$\geq 0\%$	$\leq 60\%$
Azionario(*)	Azionario	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$
Altri investimenti	Investimenti alternativi	$\geq 0\%$	$\leq 6\%$
	Immobiliari	$\geq 0\%$	$\leq 6\%$
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$
Liquidità	Disponibilità di cassa	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità d'investimento. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da Amundi Sgr S.p.A.

Lo stile di gestione adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, tenute presenti le garanzie offerte. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito creditizio.

La duration del portafoglio è compresa tra 5 e 8 anni.

La delega di gestione è a tempo indeterminato. Ciascuna parte potrà liberamente recedere dallo stesso con preavviso scritto non inferiore a 3 mesi.

Tale delega si esercita secondo i limiti fissati dalle caratteristiche di gestione del comparto, dal Regolamento della Gestione e dalla normativa vigente in materia.

La titolarità dei diritti di voto inerente gli strumenti finanziari riferiti alla Gestione Interna Separata GEPI spetta a CNP Vita Assicura S.p.A., che si riserva la possibilità di delegare a terzi, compresa la SGR, l'esercizio del diritto di voto ai sensi della vigente normativa di riferimento.

CNP Vita Assicura S.p.A. si impegna a corrispondere alla SGR una commissione di gestione, determinata in ragione d'anno pari allo 0,05%.

CNP Previdenza Equity

Ripartizione strategica delle attività

Il Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity risponde alla finalità di conseguire una significativa redditività, derivante da investimenti in azioni internazionali, con variabilità dei risultati nel corso del tempo.

Il comparto è consigliato agli Aderenti molto distanti dal momento della pensione e pronti ad accettare una maggiore esposizione al rischio.

La componente azionaria può raggiungere il limite massimo del 100% del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo.

Il benchmark di riferimento è il seguente:

FTSE World Equity	100%
-------------------	------

L'indice FTSE World Equity è rappresentativo delle performance dei titoli azionari Large cap dei mercati internazionali. L'indice copre circa il 95% del mercato azionario investibile e le sue componenti vengono scelti sulla base dei principi di liquidità, capitalizzazione e investibilità. La composizione dell'indice viene rivista semestralmente, a marzo e a dicembre. Ciascun titolo è considerato nella sua valuta di denominazione di origine convertita in euro. L'indice prevede il reinvestimento dei dividendi, al netto delle ritenute fiscali.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Le risorse finanziarie del Fondo Interno sono principalmente investite in OICR di natura azionaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.

L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale.

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

Non è escluso l'investimento in misura contenuta in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società della Compagnia.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.

L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno Assicurativo nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal Regolamento ISVAP 36/2011e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

In ogni caso, gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Nella seguente tabella sono stati quindi identificati i vincoli di esposizione massima e minima (i limiti riportati considerano il totale attivi finanziari al valore di mercato).

Limiti di investimento: CNP Previdenza Equity		Limiti	
COMPARTO AZIONARIO			
Azionario	Azionario (inclusi OICR)	≥ 90 %	≤ 100 %
Area Geografica	Paesi Emergenti	≥ 0 %	≤ 30 %

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da Amundi Sgr S.p.A.

Lo stile di gestione è attivo; a tal fine si rileva che:

- il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è pari a 100%;
- il livello massimo di variabilità annua della differenza di rendimento tra il portafoglio gestito e quello benchmark (tracking error volatility) è pari al 7.00%.

La delega di gestione è a tempo indeterminato. Ciascuna parte potrà liberamente recedere dallo stesso con preavviso scritto non inferiore a 3 mesi.

Tale delega si esercita secondo i limiti fissati dalle caratteristiche di gestione del comparto, dal Regolamento del Fondo e dalla normativa vigente in materia.

La titolarità dei diritti di voto inerente gli strumenti finanziari riferiti al Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity spetta a CNP Vita Assicura S.p.A., che si riserva la possibilità di delegare a terzi, compresa la SGR, l'esercizio del diritto di voto ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

CNP Vita Assicura S.p.A. si impegna a corrispondere alla SGR una commissione di gestione, determinata in ragione d'anno pari allo 0,20%.

Tale commissione è calcolata trimestralmente e comunicata entro la fine del secondo mese successivo al trimestre di riferimento; tale calcolo viene effettuato sul valore del patrimonio medio in gestione al netto degli investimenti in strumenti finanziari derivati, delle imposte di bollo e delle altre spese gravanti sul Fondo Assicurativo ai sensi del relativo Regolamento.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- l'organo amministrativo di CNP Vita Assicura S.p.A (di seguito "la Compagnia");
- la Funzione Investimenti de la Compagnia;
- la Funzione Risk Management de la Compagnia;
- la Funzione Life Reserving de la Compagnia;
- la società Amundi Sgr S.p.A., soggetto delegato alla gestione finanziaria.

A tali soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

Organo amministrativo

- definizione e adozione della politica di investimento idonea a raggiungere gli obiettivi strategici;
- revisione ed eventuale modifica della politica d'investimento;
- esame del rapporto sulla gestione finanziaria e della valutazione delle proposte elaborati dalla Funzione Investimenti;
- controllo sull'attività svolta dalla Funzione Investimenti;
- approvazione delle procedure di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dalla Funzione Investimenti;
- affidamento e revoca dei mandati di gestione.

Funzione Investimenti

- rapporto con cadenza annuale sulla gestione finanziaria ed eventuali proposte di modifica o integrazione della gestione stessa, recante:
 - ☐ la verifica della gestione esaminando i risultati conseguiti nel tempo, per singolo comparto;
 - ☐ la valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato;
- trasmissione del rapporto di cui al punto precedente alla Funzione Risk Management e all'Organo amministrativo;
- relazione straordinaria in caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o di superamento delle soglie di rischio;
- controllo dell'attuazione della strategia d'investimento da parte dei soggetti incaricati della gestione e valutazione del loro operato, mediante documentazione dei controlli svolti, con particolare attenzione agli investimenti in strumenti alternativi e in derivati, da conservare negli archivi della società istitutrice per dieci anni;
- attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e trasmissione all'organo di amministrazione delle proposte di affidamento e di revoca dei mandati;
- formulazione di proposte di modifica o integrazione della politica di investimento;
- definizione, sviluppo e aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, da sottoporre all'approvazione dell'organo amministrativo;
- analisi dei costi e verifica della loro coerenza con i costi a carico degli aderenti; controllo della coerenza tra costi effettivi per gli OICR e quanto previsto dalle previsioni regolamentari o dalle convenzioni di gestione.

Funzione Risk Management

- verifica delle procedure interne seguite nell'impostazione e nell'attuazione della politica d'investimento, che di norma sono formalizzate nell'ambito del manuale operativo della forma pensionistica ovvero in un documento a sé stante;
- trasmissione del rapporto di cui al punto precedente all'organo amministrativo.

Funzione Life Reserving

- monitoraggio per ciascun comparto delle caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, dell'andamento di ingressi e uscite e del livello di contribuzione media.

Amundi Sgr S.p.A.

- scelte d'investimento finalizzate a replicare, in caso di gestione passiva, l'andamento del mercato di riferimento e, nella gestione attiva, a realizzare extra-rendimenti;
- trasmissione con cadenza annuale alla Funzione Investimenti di una rendicontazione sulle scelte d'investimento effettuate.

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito del manuale sulle procedure operative della Società relativo alla gestione del Piano Individuale Pensionistico.

Di seguito sono indicati i controlli effettuati e la relativa periodicità.

Parametro	Soggetto	Modalità di verifica	Periodicità
Controllo Performance	Funzione Investimenti	calcolo dei rendimenti del comparto, anche rispetto al proprio benchmark, con il controllo dell'extra rendimento e dell'information ratio	Trimestrale
Controlli sul rischio di perdita	Funzione Investimenti	Calcolo del VaR 0.95	Trimestrale
Duration titoli obbligazionari	Funzione Investimenti	Verifica che il valore sia in linea con le indicazioni riportate nel Documento	Trimestrale
Turnover di portafoglio	Funzione Investimenti	Calcolo e monitoraggio del valore	Trimestrale
Controlli sul rischio	Funzione Investimenti	Variabilità assoluta e variabilità relativa	Trimestrale
Limiti di investimento	Funzione Investimenti	Verifica eventuali sforamenti rispetto ai limiti prestabiliti nel Documento	Trimestrale
Performance attribution	Funzione Investimenti	Attribuzione della differenza tra risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento rispetto a quelli attesi ai diversi fattori	semestrale
Controllo dei costi	Funzione Investimenti	Analisi dei costi direttamente ed indirettamente a carico del patrimonio di ciascun comparto.	semestrale
Verifica applicazione procedure di impostazione e attuazione politica di investimento	Funzione Risk Management	Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e l'attuazione della politica d'investimento	Annuale
Monitoraggio popolazione di riferimento	Funzione Life Reserving	Analisi della struttura degli iscritti per età, del livello medio della contribuzione e dell'andamento delle nuove adesioni e delle uscite	Annuale

Documento UniCredit Futuro PIP CNP

MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente documento nell'ultimo:

Data	Descrizione sintetica delle modifiche apportate
20/03/2018	Aggiornata la tabella riepilogativa dei controlli nella sez. "SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO", nelle seguenti parti: <ul style="list-style-type: none">• Tipologia di controlli effettuata dalla funzione Investimenti, in particolare per quanto riguarda<ol style="list-style-type: none">1. Controllo Performance2. Controlli sul rischio di perdita3. Controlli sul rischio• Periodicità del controllo sui costi gravanti sui comparti
20/03/2018	Sono stati aggiornati i dati quantitativi dei comparti nella sez. "CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO", a seguito dei cambiamenti nella nota metodologica allegata al manuale operativo.
20/03/2018	Modifica della denominazione del gestore delegato, da Pioneer ad Amundi SGR S.p.A..
20/03/2018	Modificati i limiti massimi di T.E.V. di ciascun comparto.
11/10/2021	Si è provveduto ad aggiornare il dato relativo alla perdita massima ritenuta accettabile del comparto Aviva Previdenza Equity: da 4.68% al 10.83%.
11/10/2021	Sostituzione degli indici MSCI contenuti nei benchmark dei comparti AVIVA PREVIDENZA EQUITY PIP da MSCI AC World Equity a FTSE World Equity, mantenendo inalterato il peso dell'indice sostituito.
09/02/2022	In data 01 dicembre 2021 Aviva Life S.p.A. entra a far parte del Gruppo CNP Assurances. La Compagnia assicurativa cambia la propria denominazione diventando CNP Vita Assicurazione S.p.A.
25/02/2022	Cambio denominazione del fondo da <u>Fondo Pensione Aperto Aviva</u> a Fondo Pensione Aperto CNP
13/12/2023	Aggiornamento della Variabilità attesa del rendimento: <ul style="list-style-type: none">• Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity da 15% a 16%
13/12/2023	Inserimento del nuovo indicatore di rischio, perdita massima annua potenziale al 95%: <ul style="list-style-type: none">• Fondo Interno Assicurativo CNP Previdenza Equity 26.40%
31/12/2023	In data 31 dicembre 2023 CNP Vita Assicura S.p.A. incorpora CNP Vita Assicurazione S.p.A. tramite fusione per incorporazione.